



COMUNE DI BONDONE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n.

4

di data: 29.01.2026

della Giunta comunale

Oggetto: Approvazione del piano esecutivo di gestione 2026-2028.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** ad ore 19,45 si è riunita la Giunta comunale

Sono presenti i signori:

Chiara Cimarolli	Sindaco e presidente
Patrick Lorenzi	vicesindaco
Maurizio Cigalotti	
Chiara Valerio	

Assenti: -

Assiste il segretario comunale dott.ssa Paola Giovanelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Chiara Cimarolli nella sua qualità di sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato.

Delibera n. 4 del 29.01.2026

Oggetto: Approvazione del piano esecutivo di gestione 2026-2028.

La giunta comunale

DATO ATTO che secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L e dall'art. 5 del DPGR 27 ottobre 1999, n. 8/L:

- sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo del comune definisce il piano esecutivo di gestione (PEG), determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- sono tenuti all'adozione del PEG i comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti mentre rimane una facoltà per quelli con popolazione inferiore a detto limite.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 126 commi 1 e 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.:
comma 1: Ai dirigenti (e nei comuni privi di tali figure ai funzionari responsabili nominati dal Sindaco) spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

comma 2: L'individuazione degli atti che ai sensi del comma 1 sono devoluti alla competenza dei dirigenti è effettuata con deliberazione della giunta.

ATTESO che il PEG è rappresentato per programmi, ed all'interno degli stessi per centro di costo.

RITENUTO di articolare la parte finanziaria del PEG, quale strumento di gestione del bilancio di previsione secondo le seguenti modalità:

- i servizi di bilancio sono suddivisi per centri di costo tenuto conto delle attività espletate dai Servizi medesimi;
- le unità elementari di bilancio di previsione sono dettagliate in capitoli tenuto conto delle esigenze derivanti dalla gestione finanziaria di ciascun centro di costo.

ATTESO che il contenuto finanziario del PEG coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio annuale 2026 e pluriennale 2026-2028.

RITENUTO di affidare, a ciascun responsabile di servizio così come individuato dalla struttura organizzativa del comune e nominato con l'atto del sindaco sopra citato, le risorse finanziarie necessarie articolate per centro di costo e di entrata, così come individuate nel PEG e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTO il piano esecutivo di gestione nel rispetto di quanto stabilito all'art. 11 del regolamento comunale di contabilità approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 8 del 28 luglio 2020.

DATO ATTO che con deliberazione n. 2 del Consiglio comunale del 29 gennaio 2026 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, la nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e relativi allegati e con deliberazione n. 1 del Consiglio comunale del 29 gennaio 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.

DATO ATTO che le risorse sono assegnate in continuità con il PIAO 2023-2025 ed aggiornamenti 2024 e 2025, in attesa dell'approvazione del PIAO 2026-2028, con la precisazione che le assegna-

zioni dovranno essere eventualmente riviste in caso di modifica dell'assegnazione delle competenze ed obiettivi ai servizi;

RITENUTO di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i., per consentire l'immediato avvio della gestione di quanto previsto nel bilancio di previsione 2026-2028.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, come prescritto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.

VISTO lo statuto comunale;

AD unanimità di voti espressi in modo palese da parte di tutti i componenti della giunta comunale presenti e votanti per la presente proposta e per l'immediata esecutività;

DELIBERA

1. Di approvare il piano esecutivo di gestione 2026-2028 con cui vengono affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai responsabili di servizio come rappresentato dal documento allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che le risorse sono assegnate in continuità con il PIAO 2023-2025 ed aggiornamenti 2024 e 2025, in attesa dell'approvazione del PIAO 2026-2028, con la precisazione che le assegnazioni dovranno essere eventualmente riviste in caso di modifica dell'assegnazione delle competenze ed obiettivi ai servizi;
3. Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i. per i motivi esposti in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro il periodo di pubblicazione opposizione alla Giunta comunale e, da parte di chi vi abbia interesse:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199.

Il Sindaco
(Chiara Cimarolli)
firmato digitalmente

Il Segretario comunale
(dott.ssa Paola Giovanelli)
firmato digitalmente